

SCUOLA delle Scienze Giuridiche ed Economico Sociali

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in GIURISPRUDENZA

(ai sensi del D.M.270/04)

Luglio 2017

ARTICOLO 4

Accesso al Corso di Studio

1. Il D.M. 270 del 2004 prescrive per l'ammissione al corso di laurea il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di un titolo equiparato conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, oltre ai requisiti richiesti dai regolamenti didattici di ciascun Ateneo.

2. Si richiede ai fini dell'immatricolazione al corso di studi il possesso di una buona cultura generale, particolarmente sviluppata nell'ambito della storia del pensiero e dell'evoluzione storica, politica ed istituzionale. Elementi necessari sono inoltre la capacità di analisi e di ragionamento teorico e quella di studio e di indagine di testi normativi.

3. Non è previsto alcun tetto al numero di studenti che possono iscriversi al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza dei canali di Palermo e Trapani, ferma restando la quota di sostenibilità massima stabilita dal Decreto Miur n. 987 del 12/12/2016 (Allegato D) (delibere del Consiglio di Corso di studio del 30/11/2016 e del 25/1/2017).

4. Gli studenti possono liberamente iscriversi al Corso di studi dei canali di Palermo e Trapani senza alcun test di accesso. Le conoscenze richieste per l'accesso riguardano i saperi della Costituzione e cittadinanza e della lingua inglese.

5. Successivamente all'immatricolazione al Corso di studi, gli studenti, come previsto dalla delibera del Senato Accademico del 13 giugno 2017, parteciperanno ad un test obbligatorio, a cura del Servizio del COT di Ateneo, per valutare la loro preparazione iniziale, nelle aree dei saperi "Cittadinanza e Costituzione" e "lingua inglese (livello A2)", stabiliti dalla Scuola delle Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali. Tale questionario verrà somministrato in modalità on line.

Il mancato superamento del test o la mancata presentazione dello studente per il suo svolgimento comportano l'attribuzione di debiti formativi (Ofa), che egli dovrà colmare obbligatoriamente nel corso del primo anno, attraverso la frequenza di appositi corsi on line, nelle due aree citate, che lo studente dovrà frequentare obbligatoriamente, e dei quali resta traccia informatica.

6. La verifica dell'assolvimento degli Ofa avverrà nella sede degli esami delle materie del I anno che risultano riconducibili alle aree dei saperi "Cittadinanza e Costituzione" e lingua inglese e segnatamente:

- inglese giuridico
- diritto costituzionale
- storia del diritto romano
- filosofia del diritto

Lo studente che non assolve gli Ofa a lui assegnati al primo anno, non potrà sostenere gli esami dell'anno accademico successivo a quello della sua immatricolazione

7. L'ammissione al Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza è consentita, ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 3, del D.M. 22 Ottobre 2004 n. 270 e, fermo restando il periodo iniziale comune, *ex art 11, comma 7, lett. a)*, D.M. 22 Ottobre 2004 n. 270, per un minimo di 60 (sessanta) crediti, acquisiti nelle attività formative di base e caratterizzanti di cui al D.M. 25 Novembre 2005 ed alle tabelle annesse al presente regolamento:

- a) ai diplomati di scuola secondaria di secondo grado senza obblighi formativi aggiuntivi;
- b) a chiunque sia in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero, e riconosciuto idoneo, subordinatamente al recupero degli eventuali obblighi formativi aggiuntivi.

8. In ogni caso, per essere ammessi al Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, è necessario possedere, oltre ai requisiti curriculari, un'adeguata preparazione personale, che potrà essere verificata con l'aiuto degli operatori dell'orientamento.

9. L'ammissione al Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza è inoltre consentita agli studenti del Corso di studi in Scienze Giuridiche (classe 31) e del Corso di laurea specialistica in Giurisprudenza (classe 22/s), che optino per il Corso di laurea magistrale, con eventuali obblighi formativi aggiuntivi.

10. Gli studenti che chiedono il trasferimento al Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza dai corsi di Scienze Giuridiche (classe 31) e laurea specialistica in Giurisprudenza (classe 22/s) di altre Università, saranno ammessi con la convalida dei crediti già conseguiti e con la possibilità di obblighi formativi aggiuntivi.

11. Le procedure ed i criteri per il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti in altro Corso della stessa Università o di altra Università e le modalità attraverso le quali possono essere colmati gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi sono deliberati dal Consiglio di Corso di Laurea.